

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 22 novembre 2013

RAI WAY: è arrivato il momento di agire

Lo SNATER si è sempre battuto per la creazione di un nuovo assetto organizzativo divenuto necessario dopo il radicale cambiamento dei modelli produttivi dovuti al passaggio alla nuova tecnologia digitale. Lo SNATER ha, sin dal 2011, cercato una faticosa intesa con le altre OO.SS. sulla nuova organizzazione del Lavoro proposta dall'Azienda ma, nonostante le molte richieste, manca ancora la risposta aziendale. Tutto sembra immobile.

Gli esodi, poi, hanno ulteriormente aggravato la situazione, quanto scritto nell'accordo del 4 luglio, per Rai Way, non si è concretizzato. L'impegno di concludere la trattativa entro il 30 settembre non è stato rispettato, le promesse fatte per il riconoscimento professionale di molti colleghi sono rimaste sulla carta. Inoltre, nonostante le richieste, non è mai stato presentato il Piano Industriale di Rai Way.

Tutto questo ha generato in molti Lavoratori sfiducia verso le organizzazioni sindacali, accompagnata da rassegnazione e senso di impotenza per cambiare le sorti del proprio futuro lavorativo.

In questa fase della trattativa, però, è fondamentale il contributo di tutti i Lavoratori che, ora più che mai, devono essere parte attiva nelle lotte sindacali. **Le problematiche legate alle carenze organizzative devono emergere.**

Da diverso tempo molti Colleghi hanno assorbito le attività di coloro che sono andati in pensione, sono aumentati gli incarichi ad interim e sono state inventate nuove figure, con vane promesse di categorie. Il risultato è stato quello di tamponare giorno dopo giorno le emergenze, coprendo la reale situazione. Nei reparti dove l'esodo del personale è stato maggiore, i carichi di lavoro sono diventati insostenibili. Ai Lavoratori viene chiesto sempre più impegno, oltre le umane possibilità, aumentando notevolmente lo stato d'ansia. Con la cattiva stagione gli interventi sugli impianti aumentano considerevolmente e l'unica soluzione prospettata è quella dell'uso esagerato della mono squadra (composta da un singolo lavoratore). Quanto sopra porta a peggiorare lo stato di salute e di sicurezza dei Lavoratori.

Per lo SNATER è arrivato il momento di agire. Invita pertanto i Colleghi, fino al termine delle trattative sulla riorganizzazione, a mettere in atto tutte quelle misure volte ad evidenziare i danni che le carenze organizzative procurano, segnalando al proprio Rappresentante RLS tutte le situazioni di pericolo o danni verso l'ambiente.

Lo SNATER invita i Colleghi a sospendere i doppi incarichi e tutte le attività che superano i modelli produttivi e soprattutto a livello locale interrompere tutte le trattative finalizzate a tamponare le emergenze.

Lo SNATER auspica una rapida ripresa delle trattative a livello nazionale ed è a disposizione per raccogliere le segnalazioni dei Colleghi e mettere in atto le conseguenti azioni.

*Per la SEGRETERIA NAZIONALE SNATER
Nello Avallone*